



SCELTE STRATEGICHE- ELEMENTI DI CONTINUITA' ED INNOVAZIONE RISPETTO AL TRIENNIO 2022-25 E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO PER IL TRIENNIO 2025-28

Il compito che si prefigge la scuola è garantire il successo formativo; a tal proposito concorre a sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale, fornendo strumenti di interpretazione della realtà, concorrendo a costruire competenze spendibili in modo autonomo e permanente per esercitare una piena partecipazione alla vita sociale. La scuola si impegna a predisporre esperienze formative "significative" (cioè motivanti ed ancorate ai reali bisogni formativi degli alunni), attraverso cui ognuno possa costruire la propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Per fare ciò la scuola dovrà assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità formulando proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e, attraverso il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzare tutte le forme di collaborazione possibili per arricchire la propria proposta formativa.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. [...]

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. [...] (Indicazioni Nazionali 2012).

Il sistema scolastico italiano assume inoltre come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

[Atto d'indirizzo: MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005712 - 30/09/2023 - II.5 - E](#)

Integrazione ATTO di indirizzo al Ptof 2022-25 -

[AGGIORNAMENTO PTOF 22-25 - Registri: REGISTRO PROTOCOLLO - II.5 - 0007841 -](#)

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/2242/documento/MOIC808007>

Elementi di innovazione metodologica e didattica in continuità con Ptof 2022-25

In riferimento agli obiettivi formativi individuati:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari;

In riferimento alle metodologie didattiche:

la scuola propone molteplici attività di tipo laboratoriale e di didattica attiva (peer tutoring, cooperative learning, outdoor, metodo Montessori) e, in particolare vengono promosse attività che consentano lo sviluppo delle competenze digitali;

vengono proposte numerose attività per piccolo gruppo al fine di promuovere la partecipazione attiva nella scuola anche nel periodo extrascolastico e in favore dello sviluppo delle competenze relazionali degli allievi.

Nella scuola Primaria si favoriscono i laboratori e le attività in piccolo gruppo e nella scuola dell'Infanzia le attività in outdoor.

I percorsi attinenti al PNRR Dm65/23 e DM66/23 sono incentrati sul curricolo digitale e Stem.

Nel Dm65 sono previste oltre alle attività Stem anche attività di rinforzo finalizzate alla autoconsapevolezza in merito alle attitudini personali e all'orientamento. Nei percorsi sulla

Transizione Digitale vi è un percorso specifico sulla comunicazione in età pre scolare specifico per la scuola dell'infanzia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE – riferimento al Ptof 2022-25

Il Piano “Scuola 4.0” e le azioni a valere sulle risorse REACT-EU per il miglioramento hanno le seguenti priorità :

1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale (6 azioni del piano europeo digitale, che ricomprendono il Dialogo strategico con gli Stati membri, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento misto, il quadro europeo dei contenuti dell'istruzione digitale, la connettività e le attrezzature digitali per l'istruzione, i piani di trasformazione digitale per gli istituti di istruzione e formazione, l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nell'istruzione);

2. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale (7 azioni, fra le quali si segnalano gli orientamenti comuni per gli insegnanti e gli educatori volti a promuovere l'alfabetizzazione digitale, l'aggiornamento del quadro europeo delle competenze digitali, l'istituzione del certificato europeo delle competenze digitali – EDSC, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sul miglioramento dell'offerta di competenze digitali nell'istruzione e nella formazione, la raccolta transnazionale di dati sulle competenze digitali degli studenti, i tirocini “Opportunità digitali” nell'ambito dell'istruzione superiore in Erasmus+, la promozione della partecipazione delle donne alle discipline STEM, il polo europeo per l'istruzione digitale).

In particolare uno degli obiettivi è migliorare l'accesso a Internet, nonché favorire l'acquisto di tecnologie digitali, applicazioni di e-learning e piattaforme. La realizzazione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi è in corso di realizzazione. La maggior parte degli spazi è stata realizzata anche grazie al miglioramento degli ambienti già esistenti e introducendo nuovi arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud.

Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, pertanto le azioni 2.1 e 3.1 saranno a supporto di questa "trasformazione".

Le azioni del DM 65/23 sono mirate agli apprendimenti Stem ma anche all'orientamento; le azioni del DM 66/23 oltre che promuovere percorsi di supporto professionale e di tipo laboratoriale (workshop legati ai percorsi formativi), sono incentrate sullo sviluppo della comunicazione e delle competenze relazionali e, attraverso la Comunità di Pratiche, mira a socializzare nuovi percorsi metodologici, nuove esperienze laboratoriali e a disseminare entro la comunità scolastiche nuove buone prassi.



Aspetti generali

Il compito che si prefigge la scuola è garantire il successo formativo; a tal proposito concorre a sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale, fornendo strumenti di interpretazione della realtà, concorrendo a costruire competenze spendibili in modo autonomo e permanente per esercitare una piena partecipazione alla vita sociale. La scuola si impegna a predisporre esperienze formative "significative" (cioè motivanti ed ancorate ai reali bisogni formativi degli alunni), attraverso cui ognuno possa costruire la propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Per fare ciò la scuola dovrà assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità formulando proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e, attraverso il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzare tutte le forme di collaborazione possibili per arricchire la propria proposta formativa.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.
[...]

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.
[...] (Indicazioni Nazionali 2012).

Il sistema scolastico italiano assume inoltre come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018:

- ☐ competenza alfabetica funzionale;
- ☐ competenza multilinguistica;
- ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ☐ competenza digitale;
- ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- ☐ competenza in materia di cittadinanza;
- ☐ competenza imprenditoriale;
- ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

15/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

[Atto d'indirizzo: MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005712 - 30/09/2023 - II.5 - E](#)

Integrazione ATTO di indirizzo al Ptof 2022-25 -

[AGGIORNAMENTO PTOF 22-25 - Registri: REGISTRO PROTOCOLLO - II.5 - 0007841 -](#)

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/2242/documento/MOIC808007>